



COMUNE DI LANZADA
PROVINCIA DI SONDRIO

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

Via Marconi, 8 – 23023 Chiesa in Valmalenco (SO) – Tel. 0342/45.11.14

<http://www.unionevalmalenco.gov.it/istituzione/uffici/Servizio-Edilizia-Privata-e-Ambiente>

Per le trasmissioni in interoperabilità il numero di protocollo e la data sono contenuti nel file "segnature.xml e nell'oggetto della PEC

Ordinanza n. 37

Prot. n. 2501

Lanzada, 3 Luglio 2018

Raccomandata A/R

Egregio Sig. Parolini Franco
Via Petrini, 14
23100 – Sondrio (SO)

Oggetto: Ordinanza di demolizione ai sensi dell'art. 27 c. 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
A carico di: Sig. Parolini Franco, nato a Caspoggio (SO) il 13 Settembre 1952, C.F. PRL FNC 52P13 B993L, in qualità di proprietario, residente a Sondrio, in Via Petrini n. 14

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 57 in data 1 Dicembre 2014, con la quale l'Amministrazione ha avviato il procedimento finalizzato all'individuazione e alla rimozione di manufatti in contrasto con il decoro urbano e con il paesaggio del territorio comunale;

Visto l'avviso pubblico pubblicato all'albo pretorio on-line dal 19 Gennaio 2015, con il quale si invitavano i proprietari di baracche e/o tettoie, di qualsiasi specie, a provvedere alla loro rimozione entro 45 giorni dalla data di pubblicazione;

Premesso che il Sig. Parolini Franco è proprietario del terreno e della costruzione individuata al catasto al Fg. 25 Mapp. 1647, ubicata in Via Roseg, in Comune di Lanzada (SO);

Considerato che sul predetto terreno è stata realizzata, in assenza di titolo abilitativo, una costruzione in lamiera ad uso autorimessa di dimensioni indicative 6,00 m x 5,00 m x 2,20 m;

Accertato che il manufatto ricade in zona "RC1 - Ambito residenziale consolidato" di cui all'art. 22 delle norme tecniche del Piano di Governo del Territorio vigente;

Considerato che con nota prot. n. 880 del 5 Marzo 2018 all'interessato è stata data comunicazione relativa all'apertura del procedimento amministrativo ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i. per l'accertamento di opere eseguite in assenza di titolo abilitativo;

Considerato che con nota prot. n. 1152 del 24 Marzo 2018 l'interessato ha prodotto memorie ed osservazioni, ma che le stesse non possono essere accolte, in quanto ad oggi, nonostante il tempo intercorso, non è stato rinvenuto/prodotto alcun titolo abilitativo e non è stata presentata istanza di sanatoria;

Rilevata la necessità di disporre la rimozione delle opere abusivamente realizzate, ai sensi dell'art. 27 c. 2 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Visto il D.lgs n. 267/2000 e s.m.i., la legge n. 1150/1942 e s.m.i., il D.P.R. 380/2001 e s.m.i., la L.R. 12/2005 e s.m.i.,

ORDINA

al Sig. Parolini Franco sulla scorta di quanto sopra premesso e formulato, **la demolizione a proprie cure e spese della costruzione ad uso autorimessa individuata al catasto al Fg. 25 Mapp. 1647, ubicata in Via Roseg, in Comune di Lanzada (SO).**

Ad avvenuta esecuzione degli interventi demolitori i materiali di risulta dovranno essere debitamente smaltiti e dovrà essere data tempestiva informazione allo scrivente Servizio.

Qualora il responsabile dell'abuso non provveda alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione si darà corso alla procedura per



VALMALENCO



COMUNE DI LANZADA
PROVINCIA DI SONDRIO

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE

Via Marconi, 8 – 23023 Chiesa in Valmalenco (SO) – Tel. 0342/45.11.14

<http://www.unionevalmalenco.gov.it/istituzione/uffici/Servizio-Edilizia-Privata-e-Ambiente>

L'acquisizione gratuita al patrimonio del Comune del bene, dell'area di sedime, nonché dell'area necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive. Tale area sarà individuata anche al fine di accedere alle opere abusivamente realizzate dalla strada pubblica per la demolizione d'ufficio. Tutte le spese per l'acquisizione dell'area (rilievi, frazionamenti, trascrizione nei pubblici registri, ...) e per la demolizione delle opere saranno poste a carico del responsabile dell'abuso.

L'accertamento dell'inottemperanza all'ordinanza di demolizione, fatti salvi gli eventuali provvedimenti di natura penale, comporta:

- l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra € 2.000,00 e € 20.000,00, ai sensi dell'art. 31 c. 4-bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- la sanzione in misura ridotta di € 150,00 (centocinquanta/00), ai sensi del vigente regolamento di polizia urbana. Il mancato pagamento della sanzione nei termini previsti comporta l'emissione di ordinanza - ingiunzione di pagamento di una somma compresa tra un minimo di € 25,00 (venticinque/00) e un massimo di € 500,00 (cinquecento/00), in considerazione della gravità e recidiva della violazione.

Il pagamento delle sanzioni non elimina l'obbligo di ottemperare.

SI RISERVA

l'adozione di successivi ulteriori provvedimenti in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge.

DISPONE

- 1) La notifica della presente ordinanza ad ogni effetto di legge al soggetto in epigrafe individuato;
- 2) L'invio della presente ordinanza al responsabile del Servizio di Polizia Locale dell'Unione della Valmalenco.

Ai sensi dell'art. 3 c. 4 della legge 241/1990 e s.m.i. si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 21 della Legge 1034/1971 e s.m.i., entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971 e s.m.i., entro 120 giorni dalla stessa data.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE
(Dott. Ing. Miotti Samuele)
samuele.miotti@unionevalmalenco.gov.it

originale sottoscritto con firma digitale PAdES ai sensi del Dlgs 82/2005 e s.m.i.

RELATA DI NOTIFICA A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE

Il sottoscritto Dott. Ing. Miotti Samuele, in qualità di responsabile del servizio edilizia privata e ambiente, ha notificato il presente atto a PAROLINI FRANCO per mezzo del servizio postale, inviandogliene copia conforme all'originale, in piego raccomandato con avviso di ricevimento, spedito dall'ufficio postale di Chiesa in Valmalenco (SO).

Chiesa in Valmalenco (SO),

IL NOTIFICATORE

